

CONSEGNA DEL VANGELO ALL'INIZIO DELLA PRIMA TAPPA DEL CAMMINO DI CATECHESI CON RAGAZZI E GENITORI

OBIETTIVI:

- per ragazzi/e e i genitori: iniziare comunitariamente il cammino di catechesi.
- per la comunità: accogliere i ragazzi/e e i loro genitori, all'inizio del loro percorso di catechesi.

NOTE INTRODUTTIVE

Questa celebrazione, collocata all'inizio della prima tappa *inaugura* il tempo dedicato alla «catechesi con i ragazzi e i genitori». Essa non va confusa con il Rito di Ammissione al Catecumenato riservato solo ai ragazzi/alle ragazze non battezzati in età da catecumenato (anni 7-14). In questo caso si seguirà il Rito pubblicato nel Sussidio liturgico-pastorale del SERVIZIO NAZIONALE PER IL CATECUMENATO, Guida per l'itinerario catecumenale dei Ragazzi, pp. 86-92. In tal caso (presenza di uno o più catecumeni e dei ragazzi/delle ragazze già battezzati) si celebrerà quanto proposto come unico momento, valido sia per i ragazzi/le ragazze dell'Iniziazione cristiana che per il catecumeno/la catecumena (o per i catecumeni).

La “Consegna del Vangelo” si colloca *entro la Celebrazione eucaristica domenicale*, possibilmente quella con maggior partecipazione della Comunità cristiana parrocchiale, mettendo chiaramente al centro la liturgia della Parola di Dio (si usi l'*Evangelario* nella processione di ingresso e nella Liturgia della Parola; le letture siano proclamate da *lettori adulti*; si usino i segni propri come i ceri e l'incenso) e la celebrazione dell'Eucaristia (la *processione con i santi doni* del pane e del vino e delle offerte per i poveri, senza altre aggiunte di tipo “didattico-catechistico”; è raccomandata la *Preghiera eucaristica IV*).

Poiché questa celebrazione viene celebrata di Domenica – scelta tra quelle del Tempo ordinario che precedono l'Avvento (ad esclusione della Domenica di Cristo Re dell'Universo), collocandosi così anche all'inizio dell'Anno pastorale – si utilizzino per la santa Messa i testi eucologici e le letture bibliche propri della Domenica stessa. Il colore liturgico è il *verde*.

Questo momento comunitario sostituisce quello detto popolarmente “Inizio dell’anno catechistico”, retaggio di un linguaggio ormai superato.

I ragazzi/le ragazze saranno accanto ai genitori durante tutta la liturgia ed è bene che ci sia uno spazio riservato, considerando la possibilità di invitare a questo momento anche padrino/madrina e/o qualche altro familiare.

L’équipe dei catechisti e degli accompagnatori avrà avuto cura di preparare questo momento presentando la consegna a genitori e figli, introducendo i gesti che si compiranno e riflettendo insieme sul valore di quanto sarà accolto e celebrato. In particolare è bene soffermarsi sui tre segni che ognuno compie su di sé prima della proclamazione del Vangelo, rispondendo: “Gloria a te, o Signore”. Qui di seguito qualche riga per comprendere meglio il gesto:

Una croce sulla fronte: con la mia mente curiosa e aperta, voglio capire il messaggio di Gesù, riconoscerlo nei fratelli e sorelle e imparare a vivere come lui!

Una croce sulla bocca: con la mia voce voglio raccontare a tutti l'amore di Gesù per condividere la sua gioia con gli altri; con la mia preghiera e il mio canto voglio lodarlo e ringraziarlo per tutto ciò che fa per me!

Una croce sul cuore: con tutta la tenerezza del mio cuore, voglio amare Gesù e seguire il suo esempio di coraggio, forza gentile e generosità!

Si abbia cura di coinvolgere i gruppi presenti in parrocchia, soprattutto le associazioni dove i ragazzi/le ragazze vivono un’esperienza di aggregazione ed educativa, oltre le persone che abitualmente seguono l’animazione della liturgia (lettori, cantori, ministranti...). Anche la predisposizione di quanto serve per il momento celebrativo è importante e suggeriamo di prevedere per tempo tutto l’occorrente. Nel testo da preparare per la celebrazione si possono alleggerire o togliere le indicazioni riportate in rosso, come anche aggiungere i testi dei canti.

Per il tipo di “libro dei Vangeli” da consegnare, invitiamo a privilegiare i modelli dove siano presenti tutti e quattro i testi degli Evangelisti in modo che realmente possa essere uno strumento utile per i ragazzi/le ragazze e i loro genitori durante i vari incontri.



CONSEGNA DEL VANGELO ALL'INIZIO DELLA PRIMA TAPPA

RITI DI INTRODUZIONE

I ragazzi e i loro genitori iniziano la celebrazione all'esterno,
insieme a catechisti/accompagnatori.
Si può valorizzare l'atto penitenziale, richiamando il Sacramento del
Battesimo,
invitando i ragazzi a deporre un lumino al fonte battesimale:
per questo i ragazzi avranno un lumino acceso in mano.

Canto di inizio

Segno di croce e saluto liturgico

P: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P: Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e
nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

Monizione

P: Cari fratelli e sorelle, siamo raccolti dal Signore Gesù
nel giorno in cui la Chiesa fa memoria della sua risurrezione.
Durante questa celebrazione dell'Eucaristia,
alla presenza della comunità cristiana e dei vostri famigliari,
voi, cari ragazzi e care ragazze, che già avete ricevuto il Battesimo,
deciderete con libertà di continuare a seguire il Signore Gesù.
Questo significherà far parte della Chiesa:
conoscere il Vangelo, pregare insieme e vivere la carità.
Sarete accompagnati dai genitori, dai catechisti e dagli educatori
ad aprirvi sempre di più al mistero di Dio.
Al termine di questi anni di cammino
il Signore vi colmerà dei doni della sua Pasqua
con i sacramenti della Confermazione e della Prima Eucaristia
che completeranno la vostra Iniziazione cristiana.

Ed ora pieni di gioia nel cuore, attraversando la porta
della nostra chiesa che è il segno di Gesù,
entriamo nella sua casa per diventare sempre più fratelli tra noi.

P: Procediamo in pace!

T: **Nel nome di Cristo, amen!**

Si entra in chiesa con la croce, i ceri (e l'incenso dove è possibile) che aprono la processione.
Precede il presbitero, un diacono o un lettore che porta l'Evangelario
che sarà poi posto, chiuso, sull'altare.
Seguono i catechisti e gli accompagnatori che portano
un cesto o un contenitore adatto impreziosito come uno scrigno,
contenente i Vangeli da consegnare ai ragazzi, e lo depongono ai piedi dell'ambone.
I genitori si dispongono nei banchi loro riservati insieme ai ragazzi.

Canto processionale o Litanie dei Santi.

Il presbitero giunto all'altare lo incensa e, concluso il canto, va alla sede.
All'atto penitenziale, nel richiamo del Battesimo,
invita i ragazzi a deporre il lumino al fonte battesimale,
intonando il canto del Gloria a Dio.
Dopo l'Orazione colletta (quella propria della Domenica del Tempo ordinario in corso),
tutti siedono e ha inizio la LITURGIA DELLA PAROLA.
Le letture (quelle proprie della Domenica del Tempo ordinario in corso)
sono proclamate da lettori adulti.
Per la proclamazione del Vangelo si usino i ceri e l'incenso.
Al termine il presbitero tiene l'Omelia.

LITURGIA DELLA PAROLA

P: Il Signore sia con voi.

T: **E con il tuo spirito.**

P: Dal Vangelo secondo...

T: **Gloria a te, o Signore.**

Il presbitero può pronunciare queste parole,
a nome dell'assemblea, compiendo i tre segni lentamente:
*«Il Signore apra la nostra mente,
le nostre labbra e il nostro cuore all'ascolto del suo Vangelo».*
Poi incensa l'Evangelario e procede con la proclamazione.

Al termine dell'omelia, inizia la consegna dei Vangeli.

CHIAMATA

P: Cari ragazzi, care ragazze,
dopo il Tempo della scelta è giunto il momento,
per ognuno di voi, di seguire il Signore più da vicino.
Per questo ora sarete chiamati per nome,
come fece Gesù con i suoi discepoli.

Il presbitero chiama i ragazzi per nome ed essi si dispongono ai piedi dell'altare.
I ragazzi alla chiamata, rispondono:

ECCOMI!

CONSEGNA DEI VANGELI

P: Carissimi, oggi la Chiesa vi affida un dono prezioso,
un vero tesoro: il Vangelo di Gesù.
Non è un libro come gli altri: è una luce che illumina il cammino,
una voce che parla al cuore, un amico che vi accompagna
ogni giorno. Riceverlo significa accogliere Gesù nella vostra vita.

P: Volete ascoltare con il cuore il Vangelo di Gesù ed essere
suoi amici amando Dio e tutte le persone che incontrerete?

Ragazzi/e: Sì, lo vogliamo.

P: Sentite il desiderio di seguire Gesù, di incontrarlo nella celebrazione
eucaristica e di raccontare la sua amicizia nel mondo di oggi?

Ragazzi/e: Sì, lo desideriamo.

P: Dio, con la sua grazia, porti a compimento quanto avete scelto:
se vi fidate di Lui, vi aiuterà a viverli tutti i giorni della vita.

Ragazzi/e: Amen.

Un accompagnatore invita i genitori ad avvicinarsi al loro figlio o figlia (o ad alzarsi in piedi rimanendo al loro posto se si sceglie che ragazzi/e tornino nel banco vicino ai genitori).

P: Cari genitori, voi siete i primi educatori alla fede dei vostri figli. Vi impegnate a conoscere e a meditare con loro il Vangelo di Gesù e a testimoniare nella vostra vita, in famiglia, nella comunità e nei luoghi quotidiani che frequentate?

Genitori: Sì, ci impegniamo.

P: Desiderate anche voi cercare e incontrare il Signore nella celebrazione Eucaristica, nei Sacramenti, nei gesti di carità e di servizio verso il prossimo?

Genitori: Sì, lo desideriamo.

P: In un momento di silenzio affidate a Dio Padre quanto portate nel cuore, i piccoli e grandi desideri per i vostri figli e per la vostra vita.

P: Voi, catechisti, accompagnatori, educatori AC e capi SCOUT, volete ricevere dalla Chiesa il mandato di sostenere ed educare questi ragazzi e queste ragazze ad essere discepoli di Gesù Cristo, ascoltando e vivendo la sua Parola secondo l'insegnamento della Chiesa?

Tutti: Sì, lo vogliamo.

P: E ora mi rivolgo a voi tutti qui presenti. Cari fratelli e sorelle, volete accogliere dalla Chiesa il compito di accompagnare con la preghiera e il vostro esempio questi ragazzi, queste ragazze e le loro famiglie, affinché siano fedeli all'impegno che oggi si sono assunti e realizzino i desideri che hanno espresso?

Tutti: Sì, lo vogliamo.

Il celebrante, stendendo le mani dice:

P: Signore Gesù, guida questi ragazzi, ragazze e i loro genitori con la luce del tuo Spirito a scoprire il vero volto di Dio, a sentirlo vicino come un Padre, a fidarsi sempre di lui e invocarlo come tu ci hai insegnato.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T: Amen.

Il celebrante conclude:

P: Carissimi, ricevete il Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio e seguitelo come veri discepoli. Custodite nel cuore i suoi insegnamenti e lasciate che la Sua Parola diventi luce per i vostri passi.

T: Amen.

Ricevuto il Vangelo, ogni ragazzo è invitato a baciarlo
in segno di venerazione e accoglienza del dono.
Mentre il presbitero consegna ai ragazzi il libro dei santi Vangeli,
si può accompagnare questo momento con un sottofondo musicale
o con un semplice ritornello cantato.

PROFESSIONE DI FEDE

Si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

P: Fratelli e sorelle, preghiamo Dio nostro Padre che è presenza buona e amico di ogni uomo e di ogni donna, perché sostenga tutta la Chiesa e il mondo intero e in particolare questi nostri ragazzi e ragazze.

Il lettore:

R. Preghiamo insieme e diciamo: ***ascoltaci, o Signore.***

1. Per la Chiesa, perché porti il Vangelo fino ai confini della terra, preghiamo. R.

Ascoltaci, o Signore.

2. Per i missionari, sparsi in tutto il mondo, perché il Signore sostenga le loro fatiche, preghiamo. R.
3. Per quanti sono provati dalle guerre, dalle ingiustizie e dalle malattie, preghiamo. R.
4. Per i nostri ragazzi e le nostre ragazze perché scelgano con più decisione e libertà di seguire Gesù, preghiamo. R.
5. Per i genitori, i catechisti, gli accompagnatori e tutti gli educatori, perché imparino a seguire il Signore con coraggio e amore, preghiamo. R.
6. Per questi ragazzi e queste ragazze, perché il Signore doni loro la gioia di ricevere i Sacramenti della Confermazione e della Prima Eucaristia, preghiamo. R.
7. Per i giovani delle nostre comunità cristiane, perché anche oggi alcuni di loro ascoltino la chiamata alla vita presbiterale e consacrata, preghiamo. R.

P: Ascolta o Padre le nostre preghiere e aiutaci,
con la grazia del tuo Santo Spirito,
ad amare e seguire il Figlio tuo Gesù Cristo,
che ci ha salvato con la sua morte e risurrezione.
Egli vive glorioso nei secoli eterni.

T: **Amen.**

La Celebrazione eucaristica continua dalla PRESENTAZIONE DEI DONI
e prosegue fino al termine come di consueto.